

24 SETTEMBRE 2026 - NUMERO 4264 - ANNO 25 - Direttore responsabile: **BEPPE GIULIANO** - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Edizioni **La Cronaca SRL**, Amministratore unico, **CLAUDIO SOLIGNANI**, P.Iva e CF 05187200232, REA VR477216, sede legale e amministrativa, Vicolo Pietrone 1/B - redazione e direzione commerciale, Via Frattini 12/C, pec: edizioni.lacronaca@legalmail.it - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

INTERVISTA A TIZIANA RECCHIA

Le nuove rotte delle PMI



Tiziana Recchia

LA RICERCA DEL SACRO CUORE

A Negrar “Scopri il tuo respiro”



La presentazione

INDENNITÀ O GETTONE?



Il centrodestra a Roma boccia la proposta del Pd che avrebbe portato all'istituzione di una vera e propria indennità ai rappresentanti in Consiglio Comunale superando il vecchio gettone. Polemiche in Parlamento e anche, trasversali, a Verona

INDENNITÀ O GETTONE?

“Amministrare bene costa”

Ecco le reazioni dei consiglieri veronesi al progetto fallito a Roma

(di Christian Gaole)

La maggioranza a Roma boccia l'emendamento che avrebbe riconosciuto un'indennità ai consiglieri comunali di tutti i Comuni italiani.

Il testo era inserito all'interno di un provvedimento della Camera di riordino della Pubblica Amministrazione e degli enti territoriali.

A Roma, va detto, è scoppiata la polemica su questa vicenda: le modifiche sono state proposte dagli onorevoli del Partito democratico, mentre Forza Italia ha rivendicato la paternità della questione, nello specifico, l'onorevole **Gianfranco Librandi** ha accusato il Pd di aver seguito una strada che il suo partito aveva indicato in precedenza.

In terra scaligera, **Fabio Segattini**, capogruppo del Pd in sala Gozzi, afferma: «Non sono d'accordo nel riconoscere un'indennità a un consigliere comunale, va bene che rimanga il gettone, nessuno ha mai protestato. Viviamo in un momento storico in cui bisogna usare i soldi pubblici con parsimonia».

Segattini porta un esempio: «Ad Agosto il consiglio non si riunisce, quel mese verrebbe comunque pagato, mentre col



Patrizia Bisinella. Sotto, Giacomo Cona



gettone no».

La collega di opposizione **Patrizia Bisinella**, di Forza Italia, la pensa diversamente: «Io sono a favore di un'indennità di funzione mensile parametrata a quella spettante al sindaco per trovare un modo di ripagare dell'impegno profuso per le proprie comunità da parte degli amministratori dei piccoli comuni del territorio, anche per le circo-

scrizioni».

Della stessa opinione di Bisinella è anche **Beatrice Verzè**, consigliera comunale di Traguardi: «Il Comune di Verona non ha competenza su questo tema. Quello che posso dire è che si sarebbe trattato sicuramente di una misura di buon senso, soprattutto per i Comuni che hanno le circoscrizioni. Il lavoro del consigliere comunale

è un servizio alla comunità che richiede tempo, energie e sacrificio e, proprio per questo, credo che dovrebbe essere riconosciuto attraverso un'indennità vera e propria».

Forza Italia, dunque, va con Traguardi su questa faccenda e **Giacomo Cona**, collega di partito di Verzè, va giù pesante: «È un peccato che l'emendamento sia stato bocciato, è uno schiaffo a chi ogni giorno si impegna nel proprio comune per amministrare il bene pubblico e a dare un contributo alla comunità». Una proposta, questa, che ciclicamente riemerge dal mare magnum dei provvedimenti romani, uno dei pochi, va sottolineato, che mettono d'accordo destra e sinistra. Mica male.

VERONA, COME BUTTA?

BENE! GRAZIE ALLA TESSERA E ALL'APP,
VERONA SI APRE AD UN MODO INNOVATIVO
DI **FARE LA DIFFERENZIATA.**



SCOPRI DI PIÙ



RIPARTE IL CENACOLO DELL'IMPRESA

Tiziana Recchia: nuove rotte delle PMI

Tre incontri per analizzare un mondo economico che è totalmente rivoluzionato

In sedici anni il mondo delle imprese è cambiato con una velocità impressionante. Sono cambiate le tecnologie; sono cambiati mercati e prodotti; sono crollate le certezze; sono nati nuovi business; sono cambiati gli imprenditori e una nuova generazione, totalmente differente dalle precedenti, ha realizzato unicorni anche partendo da Verona; è arrivata l'AI che sta imponendo un'ulteriore accelerazione dagli esiti assolutamente imprevedibili. Abbiamo avuto una pandemia, la prima guerra in Europa dal 1945, il primo vero blocco delle linee di rifornimento delle materie prime, il primo vero riarmo europeo... il mondo che l'imprenditore veronese conosceva e navigava con sicurezza non esiste più.

«Abbiamo realizzato che tutti noi imprenditori facciamo parte direttamente o indirettamente di una filiera globale che risponde a logiche geopolitiche che sino a ieri non eravamo obbligati a conoscere nel dettaglio. Oggi anche l'impresa più piccola deve avere una capacità di visione che va assai lontano. Siamo in presenza di cambi di paradigma costanti che annullano certezze e procedure consolidate». Tiziana Recchia è la presidente del Gruppo Piccola Industria di Confindustria Verona. Da sedici anni organizza il



Tiziana Recchia

“cenacolo”: un momento di studio sul mestiere di imprenditore e le sfide del momento. Sedici anni fa il cenacolo parlava all'interno delle imprese: finanza, marketing, risorse umane. «Oggi dobbiamo alzare lo sguardo – sottolinea Recchia –, sapere cosa accade a Bruxelles dove si decidono le vere politiche; conoscere i prossimi colli di bottiglia. Per questo, il primo intervento del primo talk del nuovo ciclo di incontri (lunedì 28 settembre al Museo Nicolis, alle ore 18:00) sarà di Matteo Borsani, direttore degli Affari Europei di Confindustria. Perché l'Europa sta cambiando e, nonostante tutto, è sempre più centrale dopo gli accordi con Mercosur e Canada».

Quale lezione dal caos attuale per le PMI?

«Che non possiamo più dipendere da altri: che siano fornitori o clienti non importa. Non possiamo

mettere le nostre PMI nelle mani di realtà che decidono secondo logiche tutte loro. Dobbiamo saper diversificare e trovare nuove alleanze e collaborazioni fra di noi».

In effetti, in questa fase sono moltissime le operazioni societarie...

«Vero, per tanti fattori e non soltanto per il passaggio generazionale che pure è una componente di rilievo. C'è la necessità di costruire reti, alleanze per consolidare mercati, sviluppare prodotti, sbarcare in nuove realtà. Prima, l'imprenditore voleva fare tutto da solo, senza partner. Oggi la dinamica è cambiata. Si valuta l'impresa non soltanto come proiezione di sé, del proprio essere imprenditore, ma come un “soggetto” che merita le migliori politiche e strategie. In questo senso, aprirsi non è più un tabù».

Qual è la forza del Cenacolo?

«Penso che la vera chiave del successo del Cenacolo sia l'anima della piccola industria in un contesto più ampio e completo quale è Confindustria che aiuta, grazie anche alle sue professionalità interne a Verona, come Roma, come Bruxelles, ad accedere a strumenti, informazioni, possibilità di networking, relazioni altrimenti impensabili per un singolo imprenditore. La forza di una squadra che ha accesso a informazioni di prima mano là dove si prendono le decisioni che impattano poi sul lavoro quotidiano di una Pmi».

Dopo la sessione inaugurale di **lunedì prossimo** (“L'impresa che non si ferma” con relatori Matteo Borsani, Gian Luca Rana e Giovanni Rana jr) gli incontri futuri saranno il **24 novembre** (“Nuovi equilibri, nuove rotte d'impresa” con Lorenzo Castellani della LUISS, Francesco Mario Iannella, Unicredit, Matteo Marzotto e Federico Pellegrino, olimpico di sci di fondo) e il **26 gennaio** (“...e se il limite fosse solo mentale?” con Matteo Colaninno, CEO Piaggio, Martin Haldinger, AD Fabbrica Boschetti, Francesca Porcellato, campionessa paralimpica e mons Carlo Vinco, Garante dei detenuti). Inizio sempre alle ore 18. Moderatore dei dibattiti il collega Mario Puliero, direttore di TeleArena.



Lontano dal caos, vicino alla natura: benvenuto a Corte Spinelle.

Corte Spinelle è un'oasi di pace, immersa nella natura, con ampi spazi che invitano a rilassarsi e riconnettersi con l'ambiente.

I nostri vigneti di Pinot Grigio DOC delle Venezie e Chardonnay IGT avvolgono il cuore dell'azienda, dove ci dedichiamo con passione alla produzione di vini di qualità, espressione del territorio che amiamo.



CORTE SPINELLE



Via Cadalora 63 Oppeano 37050
cortespinelle@gmail.com



MARMOMAC 2026

L'Onu di pietra

A Veronafiore si incontrano top buyer da Medio Oriente, Usa, Cina e India

Mentre all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York continuano i dissapori e aumentano le crepe tra le maggiori potenze mondiali, a Veronafiore le stesse si incontrano per guidare il mercato internazionale della pietra naturale in occasione di Marmomac. Il gruppo più numeroso dei top-buyer arriva dall'Asia e dal Medio Oriente, con il 44,8% delle presenze. Seguono le Americhe (21,4%), l'Africa (18,2%), l'Europa (14,3%) e l'Oceania (1,3%). Per singolo Paese, le delegazioni più consistenti provengono da India (9,1% del totale), Stati Uniti (8,1%), Egitto (7,3%), Canada (6,8%) e Cina (6,3%). Seguono Algeria (4,4%), Polonia (4,2%), Pakistan (3,9%) ed Emirati Arabi Uniti (3,9%).

Una distribuzione che incontra le direttrici dell'export italiano rilevate dal Centro Studi Confindustria Marmomacchine. Nel primo semestre 2026, le vendite estere della filiera tecno-lapidea sono cresciute del 5,5%, raggiungendo 1,69 miliardi di dollari. A trainarle sono i materiali, saliti dell'8,2% a 1,23 miliardi: i lavorati e semilavorati valgono 956,5 milioni di dollari (+7,5%), mentre i grezzi arrivano a



Una delegazione mediorientale a Marmomac

274,5 milioni (+10,6%). La Cina è il primo mercato per i blocchi grezzi italiani: ne ha acquistati per 144,6 milioni di dollari nei primi sei mesi dell'anno, il 19,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2025. L'India, da cui arriva la delegazione più numerosa in fiera, segue con 30,1 milioni di dollari (+17%). Sul fronte dei lavorati, sono invece gli Stati Uniti a guidare la domanda: 323,5 milioni di dollari di importazioni dall'Italia (+7,5%). Crescono anche gli acquisti degli Emirati Arabi Uniti: 41,2 milioni di dollari di lavorati italiani, in aumento del 24,9%. Per le tecnologie di estrazione e lavorazione, l'ex-

port italiano si attesta a 459,2 milioni di dollari nel semestre (-0,9%), dopo due anni di contrazione. Gli Stati Uniti restano la prima destinazione, con 58,9 milioni di dollari (+0,9%). Da ieri, le delegazioni commerciali sono impegnate nei 12 padiglioni della fiera in 3.200 incontri b2b (erano 2.200 nel 2025) già fissati in agenda con le aziende espositrici di Marmomac. La provenienza degli operatori riflette mercati con esigenze diverse: l'Asia acquista soprattutto blocchi grezzi, gli Stati Uniti guidano la domanda di lavorati italiani e restano il primo sbocco per le tecnologie di lavorazione, mentre il Medio Oriente

registra una crescita negli acquisti di prodotti finiti.

«La prima giornata di manifestazione ha dato segnali molto positivi, con una crescita importante dei visitatori rispetto al 2025, per qualità delle presenze, degli incontri b2b e dei contenuti sviluppati – commenta **Giovanni Sacripante**, direttore generale di Veronafiore –. Con il 65% degli espositori e il 70% degli operatori provenienti dall'estero, Marmomac si conferma uno degli ecosistemi fieristici di business più internazionali al mondo. E ricordiamo che l'80% di chi visita questa manifestazione è rappresentato da decisori finali d'acquisto».



**Il futuro è già iniziato.
Diamogli energia.**

Miglioriamo la vita delle persone da quasi duecento anni.
Con le nostre reti portiamo sviluppo nelle città
e nei territori. Portiamo qualità nella vita delle famiglie
e la giusta energia all'economia.
Realizziamo la nostra idea di futuro con una visione chiara
del percorso da compiere salvaguardando le risorse del pianeta.

italgas.it



IG Italgas
Investiamo nel futuro dal 1837

POLITICA

Bozza attacca l'amministrazione

"Giunta Comunale spaccata e inconcludente: degrado in centro e nelle Circoscrizioni"

"L'amministrazione Tommasi è spaccata, debole e inconcludente. E riconosce il proprio fallimento, vedi il caos nelle circoscrizioni. Una fine mandato ingloriosa", dice il consigliere regionale e segretario cittadino di Forza Italia, **Alberto Bozza**. Che sottolinea "l'eclatante crisi politica in due circoscrizioni: in prima la maggioranza bocchia un suo stesso ordine del giorno per la riqualificazione della torretta di San Giorgio, in ottava viene sfiduciato il presidente di Amia Bechis per la disastrosa raccolta



Alberto Bozza

dei rifiuti. Stanno facendo tutto da soli, ammettendo che non sono capaci di amministrare".

Nel frattempo, continua Bozza, "la città anche in pieno centro storico ha sacche di degrado a cui non si riesce porre freno. Vedi Pradaval, che rimane zona di spaccio e cattive frequentazioni, ma anche Castelvecchio e Regaste San Zeno. Ottimo il lavoro della Polizia Locale, ma manca la volontà politica dell'amministrazione di prevenire e pattugliare costantemente".

LA RICERCA CONDotta DALL'IRCCS SACRO CUORE DON CALABRIA

A Negrar "Scopri il tuo respiro"

(di Elisa Busatto)

Fra pochi giorni prenderà il via la sesta edizione della ricerca condotta dall'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria con la collaborazione di tutte le Pneumologie e Allergologie del Veronese e l'obiettivo sarà duplice: aggiornare la percentuale di diffusione dei disturbi respiratori (in particolare asma e BPCO-Broncopneumopatia cronico-ostruttiva) nella popolazione generale, tra i 18 e i 79 anni (circa 6mila veronesi saranno coinvolti), e descrivere l'evol-

uzione delle patologie respiratorie richiamando i partecipanti delle edizioni precedenti (2010, 2011, 2015 e 2020, in piena pandemia Covid). Con questa iniziativa l'attività assistenziale e clinica si affianca a quella di ricerca traslazionale, cioè una ricerca che ha un'immediata ricaduta sulla salute e sulla qualità di vita delle persone.

"Partecipare e sostenere un'indagine epidemiologica di così ampio respiro significa non solo monitorare l'evoluzione delle patologie respira-



La presentazione a Palazzo Barbieri

torie, ma soprattutto offrire ai cittadini un'opportunità concreta di cura e attenzione alla propria salute", ha affermato il direttore generale Ulss 9 Scaligera, **Pietro Girardi**.

"È un esempio concreto di come la ricerca possa tradursi in prevenzione, conoscenza e tutela della salute delle persone" sostiene il presidente della Fondazione Cattolica, **Paolo Bedoni**.

VIABILITÀ



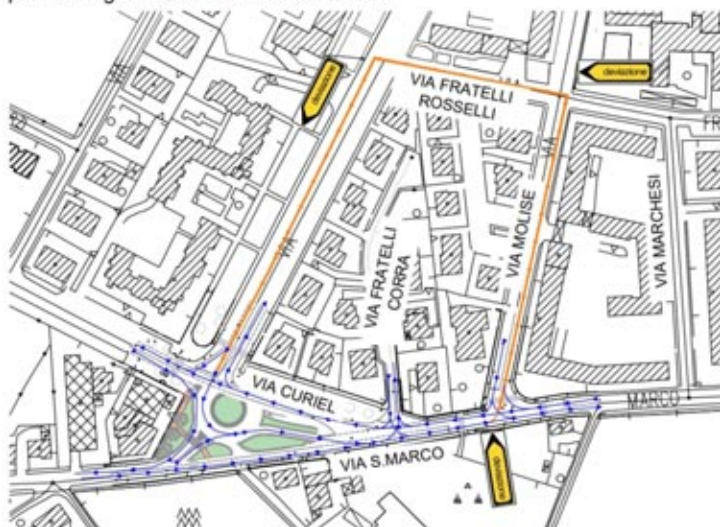
Ecco la nuova rotonda in via San Marco

Da sabato 26 settembre parziale chiusura anche in via Curiel e via Molise

Nel corso dei lavori per la realizzazione della rotonda, sabato 26 settembre a partire dalle ore 9 è prevista la parziale chiusura di via S. Marco e via Curiel. La fluidità della viabilità sarà sempre garantita grazie all'utilizzo della porzione di rotonda S. Marco, Curiel - già realizzata ed idonea al flusso veicolare - assicurerà la viabilità in ingresso e uscita da Verona. Il traffico sarà in uscita da Verona e con direzione via Curiel sarà deviato su via Molise, via Fratelli Rosselli e infine via Gramsci.

Tali modifiche viabilistiche sono necessaria per procedere ad una nuova fase di cantierizzazione per la nuova rotonda su via San Marco. Gli utenti dovranno prestare la massima attenzione alla nuova viabilità e alla segnaletica stradale. Sul posto saranno presenti le pattuglie della Polizia Locale.

GESTIONE DELLA VIABILITÀ
deviazione A
per via Eugenio Curiel da via San Marco



deviazione B
per via Fratelli Corra da via Eugenio Curiel e via San Marco



EUROPA VERDE

Con Amia è aumentata la differenziata

continua la polemica dopo il voto di sfiducia in 8° Circoscrizione verso il presidente Bechis

“La mozione approvata dal Consiglio dell'8ª Circoscrizione, che esprime sfiducia nei confronti della presidenza di Roberto Bechis in Amia richiamando criticità nella pulizia e nel decoro dei quartieri, abbisogna di una risposta nel merito. Le segnalazioni dei cittadini devono essere ascoltate e verificate, ma non utilizzate da chi nelle precedenti Amministrazioni per anni non ha minimamente modificate le pessime performance che ponevano Verona tra le peggiori città Italiane nella gestione dei rifiuti e nella raccolta differenziata, sotto la soglia del 50% per decenni”, dichiara **Chiara Martinelli**, co-portavoce di Europa Verde Verona.

Una strada sporca richiede un intervento puntuale. Un abbandono va rimosso e, quando possibile, sanzionato. Ma la valutazione di un sistema cittadino deve considerare anche quanta raccolta differenziata viene effettuata, quanto diminuisce il rifiuto residuo, quanto sono tracciabili i conferimenti e quante utenze partecipano correttamente al costo del servizio.

«Il riferimento alla mozione, ultimo di tanti atti e dichiarazioni, è inevitabile: si è scelto ancora una volta di esprimere un giudizio politico partendo dai



Chiara Martinelli

problemi di pulizia percepiti in alcuni quartieri. Quelle criticità non vanno negate, se ci sono, ma affrontate.

Quello che non è accettabile è usarle per cancellare l'andamento complessivo del servizio. Una mozione può esprimere legittimamente una posizione politica, ma non può sostituire la misurazione dei risultati. E i risultati dicono che con l'Amia di oggi Verona differenzia di più, riduce il rifiuto residuo e sta recuperando un ritardo accumulato in molti anni», continua Martinelli.

Per Europa Verde i dati di Arpav e Ispra descrivono infatti un cambio di passo. Dopo anni di lentissima crescita, la raccolta differenziata è passata da poco più del 53% nel 2022 al 57,4% nel 2024.

Il dato 2025 comunicato ad ARPAV, in attesa della certificazione definitiva, la raccolta differenziata in Verona è cresciuta oltre il 60% con una riduzione significativa del secco. Un grande risultato considerando l'immobilismo degli ultimi anni, pur non avendo ancora completato il percorso di raccolta in tutti i quartieri con i nuovi sistemi.

Nei primi otto mesi del 2026, secondo i dati registrati nel sistema O.R.So. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), il rifiuto urbano residuo è diminuito di circa 5.400 tonnellate rispetto allo stesso periodo del 2025: da circa 38.500 a poco più di 33.000 tonnellate, con una riduzione del 16%. Nello stesso periodo i rifiuti complessivamente raccolti sono scesi da

oltre 87.000 a circa 83.000 tonnellate, quasi 4.000 tonnellate in meno, pari a una flessione vicina al 5%.

«Per Europa Verde Verona è fondamentale tenere insieme ambiente, qualità urbana ed equità sociale. Non basta rimuovere rapidamente i rifiuti dalla vista: bisogna produrne meno, separare meglio i materiali, ridurre il residuo e fare in modo che tutti partecipino correttamente al servizio. Le 5.400 tonnellate di residuo in meno, il superamento del 60% di differenziata e l'emersione di migliaia di utenze TARI prima ignote indicano che la direzione intrapresa è quella giusta. Non siamo al traguardo e gli abbandoni restano un problema, ma sarebbe profondamente sbagliato nascondere questi risultati dietro una strumentale posizione politica di chi ha lasciato per anni Verona in fondo alla classifica tra le peggiori città italiane per gestione dei rifiuti» aggiunge **Lorenzo Albi**, co-portavoce di EV.

Il nuovo sistema ha tra l'altro prodotto anche un risultato di equità: in due anni sono emerse circa 7.700 utenze TARI precedentemente non registrate, 2.700 nel 2024 e altre 5.000 nel 2025, pari a circa il 6% delle utenze complessive.

IL PROGRAMMA CIVIS VII

Primo passo verso l'integrazione

Offerte formazione linguistica, educazione civica e orientamento al lavoro



Imparare l'italiano è uno dei primi passi per orientarsi nella vita quotidiana, accedere ai servizi, lavorare e partecipare pienamente alla vita della comunità. Ma per molti cittadini stranieri non è sempre facile sapere quali opportunità formative siano disponibili, a chi rivolgersi e come entrare in contatto con le strutture che organizzano i corsi. Per rendere più semplice questo percorso è online la nuova sezione dedicata a CIVIS VII nel portale Veneto Immigrazione, che raccoglie informazioni, risorse e indicazioni operative per facilitare l'accesso ai corsi di italiano L2 e alle altre opportunità offerte dal progetto sul territorio regionale.

CIVIS VII è infatti molto più di un programma di corsi di lingua. Il progetto, guidato dalla Regione del Veneto – U.O. Cooperazione Internazionale, mette in rete

soggetti diversi per offrire formazione linguistica, educazione civica, orientamento al lavoro e servizi che facilitino concretamente la partecipazione ai percorsi formativi.

I CPIA di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza costituiscono il cuore dell'offerta linguistica: nell'arco delle tre annualità sono programmati 219 percorsi gratuiti di italiano L2, articolati in sette livelli, dall'alfabetizzazione iniziale fino al livello B2. A questa offerta si affiancano interventi rivolti a esigenze specifiche.

Tra i partner di progetto, Veneto Lavoro propone moduli linguistici dedicati al mondo del lavoro, per aiutare i partecipanti ad acquisire il lessico e le competenze comunicative necessarie nei contesti professionali e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il progetto si

avvale però anche della collaborazione di realtà che ogni giorno sono a contatto con le comunità migranti. Le Caritas diocesane e parrocchiali, i centri di ascolto, le parrocchie, le associazioni e gli operatori del territorio possono svolgere un ruolo prezioso: intercettare le persone potenzialmente interessate, far conoscere le opportunità disponibili e aiutarle a individuare il percorso più adatto.

Proprio per facilitare questo collegamento, il portale mette a disposizione una guida visuale articolata in cinque passaggi, che accompagna dalla raccolta delle informazioni essenziali sulla persona interessata all'individuazione del CPIA e del corso più adatto, fino alla trasmissione delle informazioni necessarie per avviare il contatto con il centro competente.

CASTAGNARO

Continuano le passeggiate per la sicurezza

Circa una sessantina di persone hanno partecipato ieri sera alla Passeggiata per la Sicurezza organizzata dall'Amministrazione Comunale; è già la terza volta che il Sindaco, di sua iniziativa, decide di camminare insieme ai propri cittadini.

“Le passeggiate possono essere uno strumento utile per contribuire a migliorare la vivibilità dei nostri paesi e contrastare fenomeni come degrado, spaccio e delinquenza, perché contro chi alimenta l'insicurezza e la paura nei nostri centri, l'unica opposizione la può esercitare una ritrovata Comunità in movimento, che cammina, vede, rivive e rioccupa. Ricordiamo questa sera il presidio e l'altra Passeggiata per la Sicurezza al quartiere Golosine di Verona dalle ore 21”, hanno detto **Mai-col Faccini** e **Giusva Mandato** di Forza Nuova



La passeggiata

MASTERCLASS - METODO CLASSICO

1300 m

Il Respiro del Baldo

Sabato 26 settembre
Ore 17:00

Camping Polsa, Brentonico (TN)
Quota € 30 a persona

Due ore e mezza in quota, calice alla mano

Una degustazione di altro livello, guidata, di quattro **Metodo Classico**. A condurre l'assaggio, il giornalista del vino **Carlo Rossi**. Un gruppo raccolto di **sole trenta persone**, il tempo di **fare domande**, di **ascoltare**, di **guardare il lago** da **1.300 metri**. **Premium** nei vini, **informale** nello spirito: si viene come si è.

Per info e prenotazione,
link qui sotto o in bio



FINO AL 26 SETTEMBRE ALLA CAMERA DI COMMERCIO E AL POLO SANTA MARTA

Il Master per i mediatori di domani

Opportunità per mettersi in gioco, sperimentare le proprie abilità e tecniche di negoziazione

Ha preso il via a Verona e continuerà fino al 26 settembre la Competizione di mediazione di livello Master (MAV), un'opportunità per studenti universitari e neolaureati di tutte le Università italiane, organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano, con l'Università degli Studi di Verona e la Camera di Commercio, industria, agricoltura, artigianato di Verona.

Cosa è e quali finalità. È un'opportunità per i ragazzi per mettersi in gioco, sperimentare le proprie abilità e tecniche di negoziazione e per entrare in contatto con mediatori professionisti provenienti da tutta Italia. La MAV ogni anno vede la partecipazione di studenti che gareggiano per sperimentare le qualità per diventare mediatore. Gli studenti o i neolaureati applicano quanto appreso sulle tecniche di mediazione, cercando di aiutare le parti a costruire un accordo pienamente soddisfacente per entrambe. L'obiettivo è preparare i partecipanti a gestire al meglio le dispute sia in Italia, che in un mercato globale multiculturale, nonché diffondere le modalità di svolgimento della mediazione e far acquisire fiducia nello strumento alternativo alla causa.

Come funziona. Durante



Gli studenti al Polo Santa Marta

la MAV si svolgono più incontri di mediazione. A ogni incontro partecipa una squadra composta da due studenti, uno nel ruolo di mediatore e l'altro nel ruolo di mediatore-assistente e due parti (impersonate da professionisti) che hanno il compito di dare una propria valutazione. Alle squadre vengono assegnati dei casi pratici e durante l'incontro le squadre devono simulare la gestione di una mediazione.

Giuria: i professionisti – valutatori sono 30 mediatori esperti provenienti da tutta Italia. Il Comitato Organizzatore della iniziativa è composto da: Mario Dotti, Nicola Giudice, Caterina Marchetto, Carlo Vettore.

Criteri: vince chi riesce a dimostrare di saper mediare secondo le tecniche apprese anche grazie a corsi universitari e di possedere skill specifiche utili ad aiutare le parti a

raggiungere un accordo risolutivo della controversia. Per prepararsi meglio, quest'anno gli studenti hanno partecipato a un training online organizzato da ex studenti, partecipanti alle edizioni precedenti. I vincitori saranno proclamati il 26 settembre.

I premi. Vengono assegnati premi per la migliore squadra e per le singole categorie (in base alle skill dimostrate di ogni squadra). “La competizione di mediazione rappresenta un'importante occasione di formazione sul campo per studenti universitari e neolaureati, chiamati a misurarsi concretamente con le tecniche della mediazione - dichiara **Paolo Arena**, Presidente della Camera di Commercio di Verona -. Ascolto, dialogo e capacità di costruire soluzioni condivise sono competenze sempre più importanti in un contesto economico

globale come quello attuale”.

“Il nostro obiettivo è investire sui giovani talenti ed elevare il livello di qualità già alto nell'ambito delle professioni giuridiche”, ha aggiunto **Nicola Giudice**, Responsabile Servizio Mediazione della Camera Arbitrale di Milano.

“La mission del Centro Ricerca Neg2Med dell'Università di Verona - ha dichiarato **Alberto Maria Tedoldi**, docente di diritto processuale civile dell'Università di Verona - è quella di creare un ponte tra ambito accademico, mondo professionale e società, sviluppando la cultura della negoziazione e della mediazione, quali strumenti di prevenzione, gestione e soluzione pacifica dei conflitti, attraverso attività didattiche innovative e di ricerca, che coniugano i più alti livelli scientifici e professionali con le esigenze della comunità intera.

AOUI CARDIOLOGIA

Open week malattie cardiovascolari

Dal 28 settembre al 2 ottobre, colloqui telefonici gratuiti con il cardiologo

In occasione della Giornata mondiale del cuore, che ricorre il 29 settembre, l'Azienda Ospedaliera aderisce all'Open week malattie Cardiovascolari, promossa dalla Fondazione Onda Ets, con consulenze telefoniche specialistiche.

Per una settimana, gli specialisti dell'ambulatorio Cardiomiopatie Aoui si rendono disponibili nelle date 28-29-30 settembre e 1-2 ottobre nella fascia oraria 11-13, telefonando al numero 045 812 2951. L'obiettivo è facilitare l'accesso alla diagnosi precoce e accrescere la consapevolezza sulle malattie Cardiovascolari e sui principali fattori di rischio. **Malattie Cardiovascolari.** Nel 2023 le malattie del sistema circolatorio hanno causato in Italia oltre 206 mila decessi, rappre-



sentando quasi il 31% di tutte le morti registrate e si confermano la principale causa di mortalità nel Paese. Il loro impatto è particolarmente significativo nella popolazione femminile: sono responsabili del 33% dei decessi tra le donne, rispetto al 28% tra gli uomini.

Cardiomiopatie. Al centro dell'edizione 2026 dell'Open week sulle malattie Cardiovascolari sono le cardiomiopatie, un gruppo eterogeneo di patologie che interessa il muscolo cardiaco, modificandone struttura e funzionalità. Possono mani-

festarsi con affanno, stanchezza, dolore toracico, palpitazioni o perdita di coscienza. In alcuni casi rimangono a lungo asintomatiche e vengono riconosciute soltanto durante un controllo medico o in seguito a un evento cardiovascolare. Molte Cardiomiopatie hanno una componente genetica e possono interessare più persone all'interno della stessa famiglia. Per questo il percorso diagnostico non riguarda soltanto il singolo paziente, ma può rendere opportuni la valutazione dei familiari, il monitoraggio nel tempo

e, nei casi indicati, il ricorso alla consulenza e ai test genetici.

Fondazione Onda ETS e il network Bollini rosa.

Da oltre vent'anni la Fondazione Onda ETS promuove una cultura della prevenzione attenta alle differenze di sesso e genere, contribuendo a portare la salute cardiovascolare al centro dell'attenzione di cittadini, professionisti e istituzioni. Oltre all'Azienda ospedaliera di Verona, altri 150 ospedali italiani hanno aderito all'Open week. Sono le strutture sanitarie inserite nel network Bollini rosa, che si impegnano ad offrire servizi clinico-diagnostici e informativi gratuiti ai cittadini sulle principali patologie, realizzando percorsi ottimizzati per il genere femminile.

VALEGGIO, NUOVO CENTRO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Prende avvio il percorso per realizzare a Valeggio sul Mincio un nuovo Centro Servizi per anziani non autosufficienti. Il 27 agosto scorso il Comune ha ricevuto da un operatore economico una proposta di partenariato pubblico-privato, in forma di finanza di progetto, per la costruzione e la gestione della nuova struttura. Con la delibera n. 123 del 17 settembre 2026, la Giunta comunale l'ha ritenuta

compatibile con le esigenze pubbliche.

Il Comune ha quindi pubblicato un avviso nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale. Entro 120 giorni dalla pubblicazione, altri operatori economici potranno presentare propri progetti per lo stesso intervento. L'interesse pubblico sarà poi valutato confrontando la proposta iniziale con gli eventuali progetti ammessi, così da

individuare la soluzione migliore per la comunità.

«Dare risposte concrete alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie è una priorità per la nostra amministrazione – dichiara il sindaco Alessandro Gardoni.

I progetti potranno prevedere anche l'eventuale acquisizione, eventualmente tramite permuta, dell'attuale Casa di Riposo e degli alloggi protetti di via Roma da parte del

futuro concessionario. L'operazione avverrebbe solo dopo che la nuova struttura sarà entrata in funzione. Si tratta di un indirizzo rivolto a chi presenterà i progetti, non di una decisione già presa. Un eventuale trasferimento dell'immobile resterà subordinato alla verifica della convenienza e dell'interesse pubblico, a una stima del valore del bene e agli atti successivi del Comune.

APPUNTAMENTO IL 26 E 27 SETTEMBRE A VERONA

Torna il Festival della Ceramica

Laboratori aperti e maestri artigiani nel cuore di San Zeno grazie a Casartigiani

Un appuntamento imperdibile per celebrare l'arte della terra e del fuoco: il 26 e 27 settembre 2026 il quartiere di San Zeno si trasformerà in una grande bottega a cielo aperto per ospitare l'atteso Festival della Ceramica di Verona. Le storiche cornici di Piazza San Zeno, Piazza Pozza e Piazza Corrubbio accoglieranno decine di maestri ceramisti, pronti a condividere con il pubblico la bellezza di un mestiere antico che continua a rinnovarsi.

La grande novità di quest'anno, oltre alla mostra mercato e alle dimostrazioni dal vivo, sarà la presenza di laboratori aperti e gratuiti. Adulti, curiosi e bambini avranno la possibilità di "mettere le mani in pasta", guidati dai maestri ceramisti. Un'esperienza immersiva per comprendere la consistenza dell'argilla, la forza centrifuga del tornio e la pazienza necessaria per dare forma a un'idea.

La manifestazione si avvale anche quest'anno del sostegno di Casartigiani Verona, partner storico dell'iniziativa e da sempre in prima linea nella tutela e promozione dei mestieri d'arte.

A spiegare lo spirito con cui l'associazione supporta l'evento è **Nico Bellesolo**, Direttore Provinciale di Casartigiani Verona:



Nico Bellesolo

"La ceramica ci riporta alla concretezza del lavoro manuale. In un mondo sempre più digitale e veloce, fermarsi a guardare un artigiano che modella l'argilla ci ricorda l'importanza del tempo, della cura e della pazienza. Per Casartigiani, sostenere questo Festival significa dare visibilità alle nostre botteghe e al talento dei maestri. Quest'anno, grazie ai laboratori aperti, invitiamo tutti a 'sporcarsi le mani': è il modo migliore per capire davvero quanta abilità ci sia dietro a un oggetto fatto a mano e per avvicinare le persone a un mestiere bellissimo che

ha ancora tantissimo da offrire alla nostra economia e al nostro territorio." Durante i due giorni del Festival, i visitatori avranno l'opportunità di dialogare direttamente con gli artisti, riscoprendo un ritmo di vita e di lavoro diverso, e ammirare opere che spaziano dall'oggettistica tradizionale fino alle sculture di ricerca contemporanea.

Per ulteriori informazioni, dettagli sui laboratori aperti e il programma completo delle due giornate, è possibile consultare i canali social ufficiali del Festival della Ceramica di Verona.

BOZZA (FI)

1,3 miliardi per la prevenzione idrogeologica

Approvato il quadro economico complessivo per l'intervento sul tratto del fiume Guà che attraversa Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà. Parliamo di 1,3 milioni di euro per prevenire e ridurre il rischio idraulico e idrogeologico, fondi che rientrano nel piano triennale dei lavori pubblici recentemente approvato e di cui sono stato relatore", annuncia il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Alberto Bozza, che fa riferimento al decreto regionale di difesa del suolo pubblicato sul BUR. L'intervento sul Guà è finalizzato all'eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. "Il piano triennale dei lavori pubblici – ricorda Bozza – pone come obiettivo prioritario la prevenzione ambientale e idrogeologica, dato il cambiamento climatico e i forti fenomeni meteorologici che frequentemente colpiscono anche il Veneto".



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)

Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)

Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



A NOGAROLE ROCCA

Mobilità dolce al sicuro

Attraversamenti protetti e collegamento delle ciclabili in prossimità della rotatoria dell'A22

Sono iniziati a Nogarole Rocca i lavori per la realizzazione e la messa in sicurezza di un attraversamento pedonale in prossimità della rotatoria del casello autostradale, all'altezza dell'oratorio San Leonardo. L'opera intende collegare la pista ciclabile di Pradelle con quella del capoluogo, oltre al sottopasso e successivo cavalcavia in direzione Bagnolo. Grazie all'intervento, sarà inoltre implementata la segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza della strada provinciale e verrà rinnovato il marciapiede che lambisce la proprietà dell'hotel Domus (ex "Da Franco") attraverso l'installazione di un parapetto perimetrale, in modo da separare la sede pedonale da quella stradale. L'obiettivo è rendere più sicuro l'utilizzo della mobilità dolce in una zona particolarmente pericolosa a causa del traffico che insiste sulla rotatoria dell'autostrada A22 e si immette in paese.

L'installazione delle recinzioni di cantiere e dei presidi di sicurezza ha anticipato l'inizio dei lavori che hanno un importo totale di 175.000 euro, di cui l'80% – 140.000 euro – coperti da contributi della Provincia. Le opere si prolungheranno



I lavori a Nogarole Rocca

per 120 giorni e causeranno fino al 30 novembre la modifica della viabilità verso via dell'Industria durante il periodo di cantiere: gli automobilisti che provengono da sud saranno invitati a deviare verso via dell'Artigianato attraverso un semaforo per rendere il transito automobilistico più sicuro e non incidere sulla linearità dei lavori.

«La segnaletica migliorerà l'attraversamento stradale dei pedoni e di conseguenza il collegamen-

to strategico tra i rami di ciclabile delle due frazioni – sottolinea l'assessore al patrimonio del Comune di Nogarole Rocca **Matteo Padovani** –. L'impegno verso l'implementazione delle piste ciclopedonali non finisce qui: nei prossimi mesi condurremo uno studio del traffico su Bagnolo per perfezionare un tratto che percorra via Vittorio Veneto fino a via Europa in sicurezza». «Il nostro obiettivo è la messa in sicurezza progressiva di tutti i percorsi

ciclopedonali del territorio – aggiunge il sindaco di Nogarole Rocca **Luca Trentini** –. Abbiamo ricevuto per l'attraversamento di San Leonardo un contributo importante dalla Provincia proprio per facilitare e favorire la mobilità lenta in un tratto cruciale e molto frequentato dalla comunità e che mette in relazione il capoluogo con le frazioni. Per noi è fondamentale incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi e proporre collegamenti sicuri e a norma di legge».

PIASE FESTIVAL

Esplorare la Bassa in canoa e bicicletta

Al via il quarto weekend di Piase Festival tra Isola Rizza, Palù, e Salizzole

Si chiude il mese di settembre con il quarto weekend del Piase Festival. Si comincia a Isola Rizza venerdì 25 settembre e, dopo la mattinata dedicata alle scuole con Il Gioco dell'oca a tema contadino, si mettono subito le "mani in pasta", con uno speciale laboratorio, anche per famiglie, per scoprire il percorso della pizza dal campo alla tavola, attraverso farine, impasti, formaggi e condimenti del territorio. Tre tipologie di pizza, realizzate con impasti e abbinamenti differenti, unite ad una specifica tipologia di birra: a completare il percorso, Gelato Crema Strachin e caffè. A cura di Caseificio Ghidetti, Latteria Paradiso, Forno Atipico – Alberto Olivieri, Bistronomia Perbellini, Pasticceria Perbellini, Birrifico Fogliarubia. Si chiude la serata con lo spettacolo "Parole Venete", una produzione di Fondazione AIDAETS ICC di e con Pino Costalunga, con accompagnamento musicale di Beppe Traversa.

Un sabato "active" trova spazio a Palù nella doppia proposta tra canoa e bicicletta: da una parte la discesa sul fiume Bussè, a cura di Canoa Club Legnago ed Ecomuseo Aquae Planae, che propone un'esperienza per scoprire un territorio modellato nei secoli dall'acqua, risorsa



La discesa in canoa

preziosa e protagonista assoluta della storia locale, immersi nel paesaggio di valle; la seconda proposta è in sella alla scoperta della storia agricola di Palù per osservare un paesaggio plasmato nel tempo da diverse coltivazioni, dalle antiche risaie alla Mela di Verona, attraverso campagne, ville storiche come Villa Maffei Rizzardi e corti agricole, raccontando l'evoluzione del territorio e del suo patrimonio rurale. Presso il Centro Culturale San Zenone invece alle ore 18, nuova tappa della mostra itinerante "Trame d'Impresa" a cura di Ecomuseo Aquae Planae con le imprese Caffini Macchine Agricole e Vicentini Serramenti, in un incontro dedicato alle storie di alcune delle imprese che hanno contribuito a plasmare l'identità di Palù, tra memo-

ria e innovazione per riscoprire il valore del patrimonio produttivo come parte integrante del territorio. Si chiude con un momento conviviale e, a cura di Pro Loco Palù, con un aperitivo a KM0.

Ultima giornata di settembre davvero ricca quella di domenica 27: si comincia molto presto, con l'8ª edizione di Piase Gravel, con due tracciati inediti mappati da Alberto Piva per esplorare la parte Nord/Ovest della Pianura Veronese, partendo da Salizzole fino ai confini con la Provincia di Mantova. A scoprire risorgive, strade bianche, corsi d'acqua, risaie e campagne in cui perdersi immersi nell'orizzonte: partenza libera dalle 7:30 alle 9:00, per due percorsi, uno da 85 km, l'altro da 125 km. Dalle 9:30, altra esperienza in sella tra "Tra ville,

sapori e botteghe: pedalando nella storia di Salizzole, a cura di Agriturismo all'Albaro, Tiziano Mirandola Intagliatore del Legno, Villa Piccoli Zanetti, Ettore Isoli ed Ecomuseo Aquae Planae, alla scoperta della storia e delle tradizioni di Salizzole.

A cura di ChezMorandi e Circolo NOI San Martino di Salizzole, un pranzo alla scoperta dei Momi di Donna Verde, il piatto di Salizzole: morbidi gnocchi di patate ripieni serviti con condimenti della tradizione. I Momi richiamano nel nome e nella forma la figura di Donna Verde, madre di Cangrande della Scala, e legano la tradizione gastronomica alle materie prime locali. A cura di Brigo Luca Dj, durante il pranzo sarà possibile sperimentare la convivialità ascoltando buona musica.

Dalle 15:00, a cura di Stephanie Ocean Ghizzoni e Gabriele Bolcato con Stefano Freddi al Pianoforte, Nicola Monti al contrabbasso e Renzo Segala voce narrante, un tributo a Satchmo: sinestesie tra arte, musica e parola in West End Blues, il viaggio di Louis. In contemporanea, a cura dell'Associazione La Tela di Leo, laboratorio creativo per bambini che trasforma copertoni, attrezzi e materiali di riciclo in strumenti per giocare, sperimentare e creare.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE